

Vicenza, si parte La ricostruzione comincia in Coppa

Primo turno a eliminazione diretta contro il Salò Lopez: «Servono almeno tre elementi di spessore»

Giancarlo Tamiozzo

Su il sipario. Adesso si fa sul serio. Oggi, alle 20.30, comincia la nuova stagione del Vicenza. Al Menti è in programma la prima gara ufficiale di questa annata, quella del ritorno in C (ora Prima divisione) dopo 20 anni trascorsi tra A e B. La partita è quella del primo turno di Coppa Italia e l'avversaria è la Feralpi Salò, compagine del Bresciano che il Vicenza si troverà di fronte anche in campionato. La sfida è secca (con eventuali supplementari e rigori): chi vince va avanti e domenica prossima sarà impegnato in casa del Varese, chi perde vede concludersi la sua avventura. La squadra biancorossa è ancora un cantiere aperto e quindi è presto per dare giudizi, però quelli in palio stasera sono punti veri. E Gianni Lopez, allenatore del Vicenza al suo debutto ufficiale sulla panchina biancorossa, lo sa bene: «In effetti - dice - per noi sarebbe importante sia disputare una buona gara che passare il turno. Anche perché questo gruppo ha bisogno di ritrovare il morale».

Servono tanti ritocchi?
«Questa squadra ha bisogno di almeno tre elementi di un certo spessore. Li stiamo cercando con Paolo (Cristallini, ndr) e stiamo valutando con grande attenzione perché non

pronti per l'inizio del campionato. Essere al massimo adesso non sarebbe una buona cosa».

Anche perché la squadra è in costruzione...

«Vanno presi dei giocatori e ne vanno ceduti altri, questa non è una novità. Mi sembra che al proposito sia stato esplicito anche Cristallini».

La partita con la Feralpi è importante, ma noi dobbiamo essere pronti per il campionato

Emozionato per il debutto? Lo ero pure in tribuna! Ma sarà una cosa di un minuto

Pinardi dice che siamo da playoff? Faccesse il giocatore e pensasse alla sua squadra

Ma è così basso?

«Non direi basso, ma è evidente che la squadra risente della retrocessione e di un anno complessivamente fallimentare. Devo però dire che la situazione è migliorata rispetto all'inizio della preparazione e quindi sono ottimista».

Allora la qualificazione potrebbe far bene al morale, mentre un'eventuale eliminazione avrebbe effetti negativi. O no?

«La partita con la Feralpi Salò è importante, su questo non c'è dubbio, però va sottolineato che noi dobbiamo essere

so, per esempio, vale per Di Matteo. Se andranno via non lo so. Io so solo che adesso ci sono e quindi faccio affidamento anche su di loro».

Lei è alla sua prima uscita ufficiale sulla panchina del Menti. Emozionato?

«Ero emozionato con la Regina, quando guardavo la partita dalla tribuna, figurarsi adesso! Ma sarà una cosa di un minuto, poi penserò alla gara».

Ed è Coppa Italia. Cosa le dice a livello di ricordi?

«Ovviamente splendidi, ma

servono solo giocatori validi, ma anche gente che possa aiutare il gruppo, che abbia dei valori da un punto di vista umano. In definitiva: bisogna valutare anche le persone».

Come giudica la Feralpi Salò?

«Intanto è più avanti di noi nella preparazione. Il lavoro pesante l'ha già fatto, mentre noi lo stiamo ancora facendo. Per il resto è una squadra organizzata, cercheremo le contromisure giuste per metterla in difficoltà».

Pinardi, ex di turno, ha detto che loro non portano favoriti...

«Sì, e ha detto pure che il Vicenza è da playoff... Pinardi facesse il giocatore e pensasse alla squadra in cui gioca. Noi, per le ragioni di cui si parlava prima, in questo momento non siamo da playoff».

Parliamo un po' della squadra che manderà in campo. Come sta Camisa?

«Non bene. È escluso che recuperi».

In mezzo al campo chi affiancherà Cinelli? Corticchia? Palma?

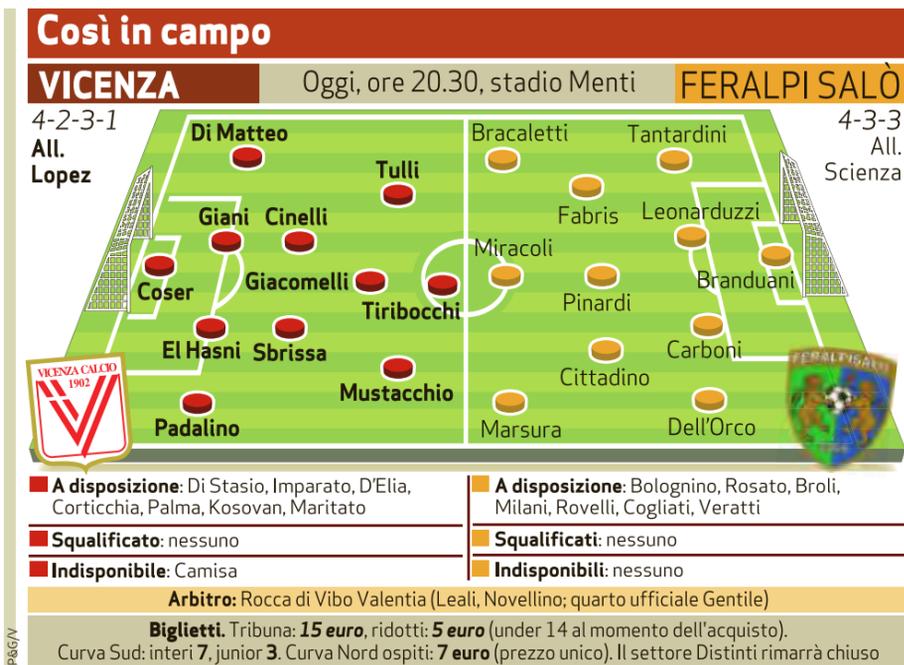
«E perché non Sbrissa? Vedremo. Si tratta di giovani. Ne abbiamo alcuni di interessanti, anche se un po' acerbi. Penso per esempio a Oualid (El Hasni, ndr). Li faremo venire al mattino per lavorare di più, tanto... io e Praticò ne abbiamo di tempo! Battute a parte, è una cosa che va fatta per far crescere i ragazzi».

Ci sono alcuni giocatori, ad esempio Padalino, che sembrano destinati a partire. Verranno presi in considerazione per la Coppa Italia o si punterà su chi rimarrà di sicuro?

«Io Padalino in questo momento ce l'ho e lo stesso discor-



Debutto ufficiale per Giovanni Lopez sulla panchina del Menti. L'allenatore si affiderà al 4-2-3-1



so, per esempio, vale per Di Matteo. Se andranno via non lo so. Io so solo che adesso ci sono e quindi faccio affidamento anche su di loro».

Lei è alla sua prima uscita ufficiale sulla panchina del Menti. Emozionato?

«Ero emozionato con la Regina, quando guardavo la partita dalla tribuna, figurarsi adesso! Ma sarà una cosa di un minuto, poi penserò alla gara».

Ed è Coppa Italia. Cosa le dice a livello di ricordi?

«Ovviamente splendidi, ma

quella squadra non costruì le sue fortune solo vincendo la Coppa Italia. Le sue fortune avevano radici profonde, il gruppo aveva vinto due campionati e si era ben comportato in A...».

Altri tempi... Come ha ritrovato la tifoseria?

«Arrabbiata. Ma giustamente direi, visti gli ultimi risultati. Adesso che ho ricominciato ad andare in giro per Vicenza la cosa che mi chiedono con maggior frequenza è: *ma chi te l'ha fatto fare?*».

Ecco, chi gliel'ha fatto fare?

«Di sicuro non l'ho fatto per soldi... È una scelta di cuore di cui sono felice. E poi Vicenza è sempre Vicenza».

Torniamo per un attimo al mercato: avete già le idee chiare su chi prendere?

«Abbiamo individuato degli elementi. I nomi ci sono, insomma. Ora si tratta di andarli a prendere, ma prima di comprare bisogna vendere».

E intanto si avvicina l'appuntamento con il Sydney di Del Piero...

«Sì, ma prima ci saranno delle altre amichevoli. Di sicuro una giovedì e poi, se non doves-

Spunta l'idea Camilucci Giosa verso il ritorno

Il centrocampista del Vicenza ha bisogno di essere rinforzato e uno dei giocatori di cui si parla in questi giorni è Cristiano **Camilucci**, classe '81, di proprietà dell'Empoli. Il mediano (che ha la possibilità di essere inserito nel giro che ha portato in Toscana Luca **Castiglia**), è reduce da un grave infortunio: a fine novembre, infatti, aveva subito un intervento per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Per quel che riguarda invece il reparto arretrato, appare ormai scontata la partenza di Alessandro **Camisa**. Al suo posto potrebbe tornare in biancorosso Antonio **Giosa**, lo scorso anno in forza all'Avellino. **A.M.**

DAL CANTO KO. Tra gli anticipi di Coppa Italia di ieri sera c'era Grosseto-Venezia. La squadra di Alessandro Dal Canto ha perso ai rigori (2-2 dts). Ko dal dischetto anche la Paganesse contro la Pro Patria (0-0 dts). Di seguito il resto del programma: AlbinoLeffe - Torre Neapolis (16.30); Lumezzane-Massese (17); Pontisola - Ascoli (17.30); Alto Adige - Matera (17.30); Pisa - Termoli (18); Cremonese - Viareggio (18); Benevento - Pontedera (20.30); Pro Vercelli - Monza (20.30); Perugia - Savona (20.30); V. Entella - Gualdo (20.45); Frosinone - L'Aquila (20.45); Lecce - Santhià (20.45); Nocerina - Pordenone (21); Salernitana - Teramo (21). Martedì: Gubbio - Savoia (17.30). ●

simo giocare il secondo turno di Coppa, un'altra sabato o domenica. È giusto così, anche perché bisogna vedere all'opera tutti i giocatori. Sapete poi cosa vorrei fare?

Cosa?

«Tornare a fare quello che si faceva una volta, le amichevoli sui campi della provincia. Sarebbe anche un modo per riavvicinarci alla gente. Prima, però, bisogna tornare a fare dei risultati, altrimenti... i tifosi ci picchiano. Ma sarebbe bello ricostruire quel clima, quando si giocava e poi si mangiava la soppesa assieme...». ●

DAL CAMPO. Ieri sono stati provati come esterni bassi: potrebbero essere le alternative a Padalino e Di Matteo. Difesa con gli uomini contati. In mattinata la rifinitura

Imparato e D'Elia si scaldano per le corsie laterali

Sbrissa, Palma e Corticchia in lizza per un posto in mezzo al campo

Marta Benedetti

Questa sera il Vicenza avrà solo un risultato da centrare, se vorrà incontrare tra sette giorni il Varese nel secondo turno di Coppa Italia. Che forma avrà la squadra che affronterà la Feralpi Salò? Sull'assetto tattico non ci sono dubbi. Lopez (che nella mattinata odierna farà svolgere la rifinitura al centro tecnico Morosini di Isola) finora ha confermato in tutte le gare amichevoli il 4-2-3-1, il modulo che in questo momento, con i giocatori che ha a disposizione, lo soddisfa di più. Quindi anche stasera l'allenatore romano riproporrà

lo schema che si è visto contro Inter, Bassano e Trapani, per citare le amichevoli di maggiore valore.

In porta, sicuramente si sistemerà Coser. Il reparto nel quale si annidano più punti di domanda è la difesa, e spieghiamo i motivi. I due centrali dovrebbero essere El Hasni e Giani, che peraltro sono già stati provati assieme nei vari test disputati. Lopez non ha altre soluzioni. Camisa, infatti, è fuori gioco, in quanto soffre di un affaticamento all'ileo-pees del la gamba destra. Ieri e anche nei giorni scorsi ha lavorato a parte, tanto che nemmeno al Menti contro il Trapani Lopez l'ha voluto rischiare. Un di-



Antonio Cinelli, centrocampista

scorso diverso va fatto per Pisano, che dopo aver rifiutato il trasferimento a L'Aquila è in contrasto con la società e non è chiaro come proseguirà il rapporto.

Limiti d'età: i calciatori protestano contro Macalli su Facebook

«25 agosto, dimissioni di Macalli per tutelare il calcio e la meritocrazia». Non è il titolo di un quotidiano, bensì il nome di un gruppo creato su Facebook per protestare contro la Lega Pro e il suo presidente. Gli autori? Più d'uno s'aspetterebbe che fossero i tifosi. Sbagliato. I maghi del social network stavolta sono i giocatori stessi. E sono in centinaia a schierarsi contro Mario

Macalli. «Da più di un decennio alla guida della Serie C e della Lega Pro sta distruggendo i valori primari del gioco del calcio!». Un post a cui seguono commenti di svariata coloritura, ma fin qui nulla di strano. La novità sta nella protesta in sé, perché una cosa così non s'era mai vista. Un'idea partita da uno dei raduni per i senza contratto, e che va ben oltre la trattativa in corso tra il sindacato dei

calciatori e la Lega Pro. La questione è chiara, e sta nelle regole sui giovani. Fino alla scorsa stagione il minutaggio totalizzato dai questi equivaleva a una quantità di contributi corrisposti dalla Lega alla società; da quest'anno gli stessi contributi verranno calcolati invece in base all'età media dell'undici in campo. Ad ora, la quota deve essere ancora stabilita. **G.G.**

Sulle corsie, partendo da destra, Padalino è in pole position; sulla mancina c'è Di Matteo che ha tranquillamente recuperato dopo l'infortunio al capo rimediato giovedì contro

i siciliani. In realtà l'impiego di Padalino e Di Matteo non è sicuro. Ieri pomeriggio, al centro tecnico Morosini, Lopez ha svolto con la squadra delle esercitazioni tattiche (prima

tutti insieme, poi solo difesa e attacco in due campi distinti) facendo indossare le casacche a dieci giocatori. Tra quelli che l'hanno indossata non c'erano Padalino e Di Matteo ma Im-

parato e D'Elia, due giocatori che potrebbero ricoprire il ruolo di esterni bassi.

A centrocampista sembra scontata la presenza di Cinelli come interno di sinistra, al suo fianco ci sono almeno tre candidati: Palma, Corticchia e Sbrissa. Quest'ultimo ieri ha avuto la casacca e si può ipotizzare un suo impiego dal primo minuto, tenendo conto che il giovane giocatore classe '96 si è mosso bene contro il Trapani. Davanti il Vicenza dovrebbe affidarsi a Mustacchio (a destra), Giacomelli (al centro) e Tulli (a sinistra) a supporto di Tiribocchi. Va segnalato che Danti ieri aveva iniziato a svolgere l'allenamento con i compagni, ma ha dovuto abbandonarlo anzitempo per i postumi della distorsione alla caviglia destra rimediata nell'amichevole di giovedì. ●